



	LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"	
	www.liceomachiavelli-firenze.gov.it	
	Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico	
	Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale	
	Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze	
	tel. 055-2396302 - fax 055-219178	
	e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com -	
	PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it	

I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE
Prot. 0005917 del 07/07/2018
01 (Uscita)

OGGETTO: Avviso di reclutamento personale interno all'Istituto, interno alla pubblica amministrazione ed estraneo all'Amministrazione per l'attuazione Programma Operativo Nazionale Programma Operativo FSE " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 . Avviso pubblico prot. n. 4427 del 02.05.2017 Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 1 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO l'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- VISTO il D. Lgs. n.50/2016 e il D. Lgs. n.56/2017 ;
- VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 62/2017, con la quale è stato approvato il progetto;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto del 14/01/2016, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2016/2019 ;
- VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID n. 9291 del 10/04/2018 con cui si veniva comunicata l’autorizzazione del Progetto;
- ATTESA la necessità di procedere all’individuazione di figure professionali aventi competenze specifiche per la realizzazione del progetto PON prot. n. 4427 del 02.05.2017
- VISTA la propria determina di avvio procedura prot.n. 5892-01 del 06/07/2018;

EMANA

il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, per la selezione e il reclutamento di docenti esperti e Tutor per n.6 (sei) moduli formativi del progetto in oggetto, interni alla Ns. Istituzione scolastica, interni ad altre amministrazioni e estranei all’amministrazione per le attività inerenti le seguenti azioni di formazione previste dal progetto Pon FSE “ Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020. Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 . Avviso pubblico prot. n. 4427 del 02.05.2017 Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il presente avviso è rivolto in ordine di precedenza assoluta a:

Personale interno in servizio presso il Liceo “N. Machiavelli;

Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche;

Personale estraneo all’ Amministrazione.

Beneficiari dei moduli del progetto saranno gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi del Liceo Machiavelli individuati tramite una preiscrizione ed eventualmente in caso di alunni soprannumerari si procederà al sorteggio.

I moduli formativi, tutti di 30 ore, da svolgere in orario extracurricolare, sono i seguenti:

Numero del modulo	Tipo	Titolo	Destinatari
1	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Dimmi il tuo nome e ti spiegherò perché: la toponomastica nell'Oltrarno fiorentino tra antichi mestieri e curiosità	19 alunni del triennio del Liceo Machiavelli
2	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Dee, donne, eroine e sante a Palazzo: alla scoperta di intramontabili modelli femminili	19 alunni del triennio del Liceo Machiavelli
3	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Un museo a cielo aperto: i tabernacoli d'Oltrarno: un percorso tematico per leggere e studiare il tessuto urbano attraverso i caratteri di cultura popolare e devozionale	19 alunni del triennio del Liceo Machiavelli
4	Costruzione di una proposta territoriale di	Un giardino fatto ad arte: a spasso nei giardini segreti di Palazzo Rinuccini	19 alunni del triennio del Liceo Machiavelli

	turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile		
5	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Collezioni da giardino, un giardino per la collezione: l'esplorazione di Boboli e il collezionismo della nobile famiglia Rinuccini	18 alunni del triennio del Liceo Machiavelli
6	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Français? English? Oltrarno!	15 alunni del triennio del Liceo Machiavelli

Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi alla selezione come esperti e/o tutor, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso, alla data di scadenza della domanda di partecipazione, di tutti i sotto elencati requisiti:

- Di possedere il titolo di accesso richiesto per ciascun modulo.
- Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- Di godere dei diritti civili e politici.

➤ **DOCENZA.**

Le competenze richieste ai docenti esperti e gli obiettivi didattici e formativi dei moduli sono i seguenti:

MODULO 1.

Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio. "Dimmi il tuo nome e ti spiegherò perché: la toponomastica nell'Oltrarno fiorentino tra antichi mestieri e curiosità".

Fasi del modulo e loro descrizione

Il modulo sarà suddiviso in due fasi:

La fase (4h) prevede la messa in comune delle conoscenze già in possesso degli studenti relative al quartiere e alla toponomastica per valorizzarle grazie alla guida di un docente facilitatore e costruire così un bagaglio comune di conoscenza del quartiere dell'Oltrarno; in seguito gli studenti potranno passeggiare nel quartiere annotando i nomi che ritengono degni di interesse o quelli di cui non conoscono il significato ponendo particolare attenzione alle targhe che riportano anche il nome precedente costruendo così una banca dati che sarà il punto di partenza del lavoro a gruppi.

La fase (26 h) gli alunni divisi in piccoli gruppi saranno introdotti agli strumenti cartacei e digitali che permettono di comprendere non solo la toponomastica attuale ma anche quella del passato. In effetti lo stradario storico di Firenze ha rinunciato alla veste cartacea (<http://stradariostorico.comune.fi.it/>) e lo strumento multimediale permette di avere informazioni toponomastiche permanentemente aggiornate e di interfacciarle con la collezione di carte storiche. Gli studenti potranno quindi confrontare i loro dati con la versione multimediale e verificare il cambiamento eventuale del nome delle vie adiacenti alla scuola. Per rendere efficace il lavoro a gruppi di tipo laboratoriale sarà cura dei docenti facilitatori assegnare ad ogni componente del gruppo un compito preciso in modo da responsabilizzare gli studenti e renderli consapevoli dell'importanza della loro partecipazione. Ogni gruppo dovrà 'adottare' alcune strade che poi messe insieme formeranno dei percorsi tematici. Il rapporto con il quartiere si svilupperà quindi anche attraverso un legame affettivo supportato dalla maturazione di conoscenze e competenze specifiche. Lo stradario storico contiene una sezione delle fonti e numerose informazioni sull'evoluzione della toponomastica che permetterà agli studenti di trovare i nessi tematici che andranno a costruire i loro percorsi, fino alla realizzazione di itinerari destinati alle scuole elementari e/o secondarie di primo grado con i relativi materiali didattici (mappe, schede, caccia al tesoro ecc.). In seguito gli alunni, anche con il supporto di un tecnico esperto, potranno realizzare una app che permetterà di svolgere un percorso nelle vie dell'Oltrarno e puntando il dispositivo sulla targa con il nome della strada di ascoltare o leggere le informazioni storiche e artistiche. Il percorso si concluderà con la realizzazione delle visite guidate ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e/o delle elementari.

Metodologie

Si prevede un approccio didattico di tipo innovativo, il docente facilitatore e il tutor attiveranno le modalità di "Flipped Classroom" per quanto riguarda la prima fase del modulo così da stimolare la voglia di imparare. Le

fasi successive saranno caratterizzate da metodologie laboratoriali che si possono definire di "Learning by doing" e learning by thinking.

Obiettivi didattici e formativi

- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare, la consapevolezza ed espressione culturale, quindi il riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Rendere solido o più solido il concetto di responsabilità individuale e collettiva per il mantenimento e la valorizzazione dei beni culturali attraverso la conoscenza del patrimonio che ci circonda.
- Sviluppo di competenze trasversali grazie all'interdisciplinarietà del progetto (storia, storia dell'arte, italiano, pedagogia e informatica).
- Sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Competenze richieste all'esperto:

1. Titolo richiesto: laurea in lettere, storia, storia dell'arte o architettura.
2. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento in ambito storico, artistico, archeologico.
3. Esperienza di ricerca in ambito storico in archivi e/o archivi digitali.
4. Pubblicazioni in ambito storico artistico letterario toscano.
5. Attività legate alla storia e al patrimonio dell'Oltrarno.
6. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale.
7. Comprovate esperienze informatiche.

MODULO 2.

Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio. "Dee, donne, eroine e sante a Palazzo: alla scoperta di intramontabili modelli femminili".

Fasi del modulo e loro descrizione

I fase (22 ore) esplorazione del Palazzo e individuazione dei miti, studio del mito dal punto di vista letterario e iconografico, ricerca della persistenza del mito nell'arte e nella letteratura con l'individuazione di una figura letteraria e relativa selezione di brani, e di un'opera d'arte da associare al personaggio in esame; lavoro di confronto e di paragone tra i contenuti proposti e l'esperienza culturale e umana degli alunni, in modo da facilitare lo sviluppo di un atteggiamento critico. Restituzione all'intero gruppo, verifica e confronto (debriefing). Successiva organizzazione del materiale raccolto con l'utilizzo di strumenti digitali; produzione di video realizzati dagli studenti in cui gli studenti stessi leggono/interpretano testi letterari relativi alla figura femminile studiata e/o presentano altre opere d'arte come confronto;

II fase (8 ore) elaborazione di una App che permetta di seguire il percorso elaborato accedendo ai materiali di approfondimento realizzati. Restituzione all'intero gruppo, verifica e confronto (debriefing). Restituzione del lavoro svolto alle classi della scuola e al quartiere, rappresentato dalla scuola secondaria di primo e secondo grado (Istituto d'arte) attraverso visite guidate realizzate dagli studenti stessi e/o l'organizzazione di un evento culturale.

Metodologie

Cooperative learning, Digital Storytelling che favorisce l'apprendimento attivo e profondo, lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di sintesi e di analisi; inoltre lo storytelling stimola e potenzia la creatività dei ragazzi, favorisce l'approccio multidisciplinare e facilita i processi di socializzazione ed inclusione.

Obiettivi didattici e formativi

- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare imparare a imparare attraverso metodi e strategie riferiti a contesti nuovi e reali.
- collaborare e partecipare per un progetto comune e un risultato finale.
- consolidare le competenze digitali per l'apprendimento e la comunicazione dei saperi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- acquisire la consapevolezza del permanere dell'antico attraverso lo studio dei fenomeni culturali in prospettiva diacronica e sincronica
- saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità nell'ambito della trattazione di uno stesso tema.
- saper stabilire confronti e collegamenti interdisciplinari.
- riconoscere il valore le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Competenze richieste all'esperto:

1. Titolo richiesto: laurea in lettere, storia, storia dell'arte, architettura
2. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento in ambito storico letterario, artistico.
3. Esperienza di ricerca in ambito storico letterario
4. Pubblicazioni in ambito storico artistico letterario

5. Attività legate alla storia e al patrimonio dell'Oltrarno
6. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale.
7. Comprovate esperienze informatiche.

MODULO 3.

Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro). “Un museo a cielo aperto: i tabernacoli d’Oltrarno: un percorso tematico per leggere e studiare il tessuto urbano attraverso i caratteri di cultura popolare e devozionale”.

Fasi del modulo e loro descrizione

I fase (16 ore) studio dell'iconografia dei santi e delle tipologie dell'immagine devozionale nelle varie epoche e delle tecniche e dei materiali con problematiche relative all'usura del tempo e ai buoni e cattivi restauri (Laboratorio di ricerca) Sarò in seguito svolta una ispezione dei tabernacoli del quartiere in un delimitato perimetro di strade, adozione da parte di ogni gruppo di studenti di uno degli oggetti in questione, da indagare attraverso le moderne metodologie dal punto di vista iconografico, artistico e storico. (Laboratori itineranti e per gruppi di ricerca).

II fase (14 ore) creazione di un prodotto multimediale che trovi la chiave per definire un itinerario corretto e che abbia la caratteristica di motivare il pubblico a scegliere un percorso nuovo di conoscenza (Laboratorio multimediale di raccolta dati e di creazione grafica e di animazione) e condivisione e presentazione del lavoro con gruppi di studenti di altre scuole o con Istituzioni culturali, dal vivo o in video-conferenza.

Metodologie

Si prevede un approccio didattico di tipo innovativo, il docente facilitatore e il tutor attiveranno un work shop integrato, utilizzando le modalità di “Flipped Classroom” e di “Learning by doing and by creating”, con la finalità di sviluppare quella che oggi si definisce intelligenza affettiva, ossia essere motivati da passioni (learning by loving). Anche gli strumenti da usare saranno innovativi, in particolare i programmi di rielaborazione grafica, fotoritocco e video.

Obiettivi didattici e formativi

1. sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare, la consapevolezza ed espressione culturale.
2. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
3. conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Migliorare e rendere solido o più solido il concetto di responsabilità individuale e collettiva per il mantenimento e la valorizzazione dei beni culturali.
5. Sviluppo di competenze trasversali grazie all'interdisciplinarietà del progetto (storia, storia dell'arte, italiano, pedagogia e informatica).
6. Sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Competenze richieste all'esperto:

1. Titolo richiesto: laurea in lettere, storia, storia dell'arte, architettura
2. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento in ambito storico, artistico, archeologico
3. Esperienza di ricerca in ambito storico artistico
4. Pubblicazioni in ambito storico, artistico, letterario toscano
5. Attività legate alla storia e al patrimonio dell'Oltrarno
6. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale.
7. Comprovate esperienze informatiche.

MODULO 4.

Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile. “Un giardino fatto ad arte: a spasso nei giardini segreti di Palazzo Rinuccini”.

Fasi del modulo e loro descrizione

I fase (7 ore) studio della storia di Palazzo Rinuccini, con particolare attenzione ai giardini, alla simbologia delle statue del giardino e degli affreschi dell'ambiente antistante il giardino pensile (la sala degli specchi).

II fase (23 ore) preparazione e realizzazione delle attività da svolgere con i bambini della scuola elementare in Palazzo Rinuccini, ivi comprese due uscite: una visita guidata al giardino botanico, una visita guidata agli Uffizi, solo nella sala della Primavera di Botticelli, con focalizzazione sui fiori e le piante del dipinto.

Seguirà la valutazione e restituzione dell'esperienza nella quale gli studenti attraverso una metodologia di ricerca che si fonda sulla scelta delle immagini e la descrizione di ciò che rappresentano ricostruiranno l'esperienza, man mano documentata da fotografie, cogliendone i punti di forza e di debolezza.

Metodologie

Didattica laboratoriale.

Obiettivi didattici e formativi

1. sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare, la consapevolezza ed espressione culturale, quindi il riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
2. conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
3. sviluppo di competenze trasversali ma anche di spirito di iniziativa e imprenditorialità.
4. conoscere il territorio in cui si abita senza distinzioni tra bambini e ragazzi di origini italiane o straniere.

Competenze richieste all'esperto:

1. Titolo richiesto: laurea in lettere, storia, storia dell'arte, architettura
2. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento in ambito psico pedagogico
3. Esperienza di ricerca in ambito psico pedagogico
4. Pubblicazioni in ambito storico, artistico, letterario toscano
5. Attività legate alla storia e al patrimonio dell'Oltrarno
6. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale.
7. Comprovate esperienze informatiche.
8. **Ulteriore formazione in psicologia sarà un titolo d'accesso prioritario per la seconda fase**

MODULO 5.

Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile. "Collezioni da giardino, un giardino per la collezione: l'esplorazione di Boboli e il collezionismo della nobile famiglia Rinuccini".

Descrizione del modulo

I fase (14 ore) comprensione dei beni archeologici tramite la raccolta di bibliografia specifica con la consulenza di figure istituzionali di riferimento e di un esperto archeologo; approfondimento dei temi delle statue e delle iscrizioni per acquisire le conoscenze necessarie alla scelta dei pezzi nelle due collezioni che i ragazzi faranno direttamente sul campo. In seguito gli studenti saranno invitati ad esplorare il parco reale e la sede della scuola come bene architettonico e artistico.

II fase (16 ore) realizzazione di una scheda per ogni pezzo scelto che evidenzia il nesso tematico e costruzione di un percorso tematico da proporre agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e coinvolgimento della cittadinanza; i percorsi ideati (caccia alla statua, caccia all'iscrizione ecc.) saranno proposti agli studenti e alle studentesse dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado della città metropolitana di Firenze, tramite itinerari turistici ideati dai ragazzi e realizzati attraverso mappe.

Metodologie

Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling.

Obiettivi didattici e formativi

1. sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare, la consapevolezza ed espressione culturale, quindi il riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
2. conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
3. sviluppo di competenze trasversali ma anche di spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Competenze richieste all'esperto:

1. Titolo richiesto: Laurea magistrale in archeologia
2. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento in ambito storico, artistico, archeologico.
3. Esperienza di ricerca in ambito storico, letterario, archeologico
4. Pubblicazioni in ambito archeologico, storico, artistico, letterario
5. Attività legate alla storia e al patrimonio dell'Oltrarno
6. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale.
7. Comprovate esperienze informatiche.

MODULO 6.

Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera. "Français? English? Oltrarno!".

Fasi del modulo e loro descrizione

I fase (15 ore) messa in comune delle esperienze pregresse, dei punti di forza e delle criticità dei percorsi

già avviati e progettazione di un percorso in francese per le scuole secondarie, con attività laboratoriale per sviluppare collaborazione, capacità critica, capacità comunicativa e creatività: verranno adattati i contenuti dei moduli in italiano e verranno predisposte le attività didattiche e i materiali necessari (flashcards, quiz, caccia al tesoro) che potranno essere realizzati in formato cartaceo o in formato digitale (kahoot ad esempio). Sarà predisposto anche un volantino pubblicitario da inviare alle scuole partner per promuovere l'iniziativa e motivare gli studenti che parteciperanno alle visite guidate.

Il fase (15 ore) stesso tipo di percorso ma in lingua inglese.

I percorsi si articoleranno all'interno dell'edificio e nel quartiere e potranno successivamente essere proposti anche ai genitori degli alunni stranieri per favorire la loro integrazione nel contesto culturale fiorentino.

Metodologie

Lezione dialogata; strumenti didattici innovativi come edpuzzle per delle video-lezioni con domande; flipped classroom.

Obiettivi didattici e formativi

1. acquisizione competenze chiave di cittadinanza e in primo luogo per quanto riguarda la comunicazione in lingue straniere.
2. reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.
3. organizzare il proprio apprendimento.
4. acquisire abilità di studio, cioè imparare a imparare.
5. potenziare le competenze sociali e civiche.
6. migliorare la collaborazione e la partecipazione comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
7. migliorare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Competenze richieste all'esperto:

1. Titolo richiesto: Laurea in lettere, storia, storia dell'arte, architettura conseguita in un paese anglofono o francofono, la specializzazione in cultura del patrimonio costituisce un titolo preferenziale di accesso
2. Essere madrelingua francese per la prima fase e inglese per la seconda
3. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale
4. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento in ambito storico e/o artistico
5. Pubblicazioni in ambito storico artistico letterario toscano.
6. Comprovate esperienze informatiche.

PRINCIPALI COMPITI DELL'ESPERTO PER TUTTI I MODULI

1. Progettare in collaborazione con il tutor della struttura pedagogica/organizzativa del modulo formativo (obiettivi, competenze, attività, prove di verifica) percorsi operativi e traguardi, nel rispetto della proposta progettuale presentata.
2. Predisporre i materiali didattici necessari.
3. Svolgere attività di docenza.
4. Predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare ogni documentazione
5. Inserimento della documentazione delle attività nel "Sistema di gestione e monitoraggio informatizzato".

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE COMPETENZE E DELLE ESPERIENZE DEGLI ESPERTI

	TITOLI, COMPETENZE, ESPERIENZE, RICHIESTI <i>Tutti i titoli devono essere pertinenti al settore di intervento</i>	Punteggio Max 100
1	Laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale in Lettere, Storia, Architettura, Archeologia, Storia dell'arte, o laurea in ambito storico letterario conseguita in un paese francofono o anglofono	10
2	Altra laurea pertinente al settore di intervento o master in cultura del patrimonio	5
3	Dottorato di ricerca	7

4	Corsi di perfezionamento afferenti la tipologia di intervento (1 punto per ogni corso)	Max 4
5	Certificazioni di competenze informatiche e/o corsi di formazione in innovazione digitale (PNSD) (3 punti per ogni certificazione/corso)	Max 9
6.	Collaborazione con enti e/o associazioni che si occupano di valorizzare il patrimonio locale (2 punti per ogni anno)	Max 10
7	Esperienza pluriennale nell'insegnamento delle discipline coinvolte nel progetto (2 punti per ogni anno)	Max 10
8	Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o multimediale (2 punti per ogni progetto)	Max 10
9	Pubblicazioni in ambito storico artistico letterario archeologico toscano (5 per ogni pubblicazione)	Max 15
10	Partecipazione alla progettazione dei moduli PON (20 punti per il bando in oggetto e 5 punti per altri avvisi)	Max 20

➤ **TUTORAGGIO.**

FASI DEI MODULI:

Numero e titolo modulo	Ore fase 1	Ore fase 2
1. Dimmi il tuo nome e ti spiegherò perché: la toponomastica nell'Oltrarno fiorentino tra antichi mestieri e curiosità	4	26
2. Dee, donne, eroine e sante a Palazzo: alla scoperta di intramontabili modelli femminili	22	8
3. Un museo a cielo aperto: i tabernacoli d'Oltrarno: un percorso tematico per leggere e studiare il tessuto urbano attraverso i caratteri di cultura popolare e devozionale	16	14
4. Un giardino fatto ad arte: a spasso nei giardini segreti di Palazzo Rinuccini	7	23
5. Collezioni da giardino, un giardino per la collezione: l'esplorazione di Boboli e il collezionismo della nobile famiglia Rinuccini	14	16
6. Français? English? Oltrarno!	15	15

PRINCIPALI COMPITI DEL TUTOR PER TUTTI I MODULI

1. predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti del progetto, che deve essere suddiviso in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
2. cura la completa iscrizione dei destinatari in GPU, dove specifica le date del calendario delle lezioni, scarica il foglio firme ufficiale giornaliero e provvede alla raccolta di tutte le firme dei partecipanti, compresa la propria e quella dell'esperto;
3. accerta l'avvenuta compilazione dell'anagrafica dei corsisti e degli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto ad adulti (ad es. personale docente), compila direttamente l'anagrafica dei corsisti, acquisendo le informazioni necessarie unitamente alla liberatoria per il

- trattamento dei dati, nonché gli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto agli allievi;
4. cura in tempo reale il registro delle presenze in GPU, monitorando la riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto;
 5. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
 6. mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul percorso curricolare anche utilizzando gli strumenti di monitoraggio previsti in GPU;
 7. svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
 8. partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza è parte integrante del suo
 9. cura l'inserimento nel sistema "Gestione progetti PON" dei dati riferiti alla programmazione delle attività, ai test iniziali e finali, alle verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE COMPETENZE E DELLE ESPERIENZE DEI TUTOR

	Titoli culturali	Punteggio
1	Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale	20
2	Laurea triennale N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale	(15)
3	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale	(10)
4	Diploma post Laurea e Corsi di perfezionamento post universitari (2 punti per ogni titolo)	Max 10
5	Certificazione di competenze informatiche, e/o partecipazione come corsista o docente a corsi di formazione su tecnologie digitali (4 punti per ogni certificazione)	Max 30
	Titoli di servizio e professionali	Punti

6	Partecipazione alla progettazione di moduli PON FSE 2014-2020 Competenze di base (5 punti per ogni modulo)	Max <u>10</u>
7	Precedenti esperienze come tutor in progetti PON FSE (5 punti per ogni modulo)	Max 20
8	Anzianità di servizio (2 punti per ogni anno)	Max 10

Ciascun docente esperto e ciascun tutor coinvolto nella realizzazione del Progetto dovrà rispettare i compiti sopra menzionati, pena la recessione del contratto e garantire, inoltre:

1. La disponibilità a diffondere a livello collegiale l'azione di formazione a cui parteciperà;
2. L'impegno a portare avanti azioni di innovazione, miglioramento, ricerca.

Tutte le attività dei corsi in presenza si svolgeranno in orario extra scolastico.

Le condizioni di svolgimento di docenza e tutoraggio che si terranno in orario extracurricolare verranno stabilite da questo Istituto e dovranno essere accettate dagli interessati.

Modalità di presentazione domande, valutazione delle candidature e attribuzione incarichi.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte conformemente ai modelli All.1 e/o All.2, corredate di *curriculum vitae* in formato europeo e documento di identità in corso di validità dovranno pervenire a questo Istituto debitamente sottoscritte tramite PEC all'indirizzo **fiis00100r@pec.istruzione.it** o a mezzo **raccomandata A/R o a mano**, in plico sigillato recante a scavalco dei lembi di chiusura la firma del mittente e la dicitura **"Avviso Pubblico n. 4427 del 02.05.2017" all'indirizzo dell'Isis Machiavelli in via S. Spirito, 39 – 50125 Firenze. Non farà fede il timbro postale. Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 24.08.2018.**

Le attività formative inizieranno presumibilmente nel mese di ottobre 2018 e si concluderanno entro il 31 agosto 2019.

Gli incarichi saranno assegnati secondo l'ordine di precedenza assoluta prevista dalla normativa vigente secondo i seguenti criteri:

- 1) Personale interno in servizio presso il Liceo "N. Machiavelli" a tempo indeterminato;
- 2) Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche a tempo indeterminato.
- 3) Personale estraneo all'Amministrazione.

Qualora fosse soddisfatto il criterio previsto al punto uno, non si passerà alla valutazione delle domande successive previste ai punti due e tre.

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali e di servizio dichiarati dai candidati, come elencati precedentemente. La Commissione verrà nominata dal Dirigente scolastico al termine della presentazione delle domande e valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto autocertificato e/o

autodichiarato dal candidato nei modelli di candidatura (All. 1 e All. 2) di cui al presente avviso corredato dal CV in formato europeo.

Ciascun candidato potrà avanzare la propria candidatura per uno o più moduli o per una parte di esso. Tuttavia sarà data priorità alle candidature dei tutor che chiederanno l'ammissione alla selezione per l'intero modulo come richiesto dall'Autorità di gestione.

Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, se pienamente rispondente ai requisiti richiesti nel presente avviso. In caso di mancata attivazione dei percorsi formativi in oggetto l'istituto si riserva di non procedere agli affidamenti degli incarichi.

Non saranno prese in considerazione candidature pervenute prima della data di pubblicazione del bando e/o successive alla data di scadenza dello stesso.

La graduatoria provvisoria sarà resa pubblica con affissione all'albo e sul sito web dell'Istituto alla quale si può fare ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione.

Compenso

Per lo svolgimento dell'incarico da esperto, conferito dalla scuola, il costo orario di docenza è pari a euro 70 lordo stato, onnicomprensivo di tutti gli oneri fino al numero massimo delle ore assegnate.

Per lo svolgimento dell'incarico da tutor, conferito dalla scuola, il costo orario di tutoraggio è pari a euro 30 lordo stato, onnicomprensivo di tutti gli oneri fino al numero massimo delle ore assegnate.

La remunerazione non prevede un pagamento di tipo forfetario ma va correlata alle ore di servizio effettivamente prestato. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata con time card.

Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Gilda Tortora.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del R.U. 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di Legge, la facoltà di accedervi.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica <http://www.liceomachiavelli-firenze.gov.it>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gilda Tortora
*(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993)*